

ORIGINALE

ALLEGATO ALLA DELIB. CONS.
N. 24/26033 DEL 2-4-2013

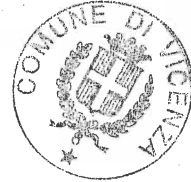
IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



Comune di Vicenza

Provincia di Vicenza



COLLEGIO DEI REVISORI

ENRICO GUZZONI

MARGHERITA MONTI

PAOLO BOCCHESI

**PARERE
ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE
2013**

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti rag. Enrico Guzzoni, dr.ssa Margherita Monti, dr. Paolo Bocchese, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 11 marzo 2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 1° marzo 2013 con delibera di Giunta comunale n. 41/17783 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle aziende speciali, consorzi e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, delibera G.C. n. 419/76108 del 19 novembre 2012;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001) assunta in data 13 giugno 2012 n. 210/43586 di Giunta comunale, come modificata dalla delibera di G.C. n. 325/60750 del 22 agosto 2012;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di Consiglio comunale n. 14/23057 del 29 marzo 2012 di Istituzione dell'imposta di soggiorno e approvazione del relativo regolamento;
 - la proposta di delibera del Consiglio di variazione dell'addizionale comunale Irpef; per l'anno 2013 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) resta confermata come stabilito alla deliberazione Consiglio comunale n. 19 del 23 aprile 2012;
 - la proposta di delibera del Consiglio di variazione delle aliquote base dell'I.M.U. e relativo Regolamento ai sensi dell'art. 13 del d.l. 6/12/2011 n. 201; per l'anno 2013 sono confermate le aliquote d'imposta, le detrazioni e le agevolazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) approvate con le deliberazioni del Consiglio comunale n. 21 del 23 aprile 2012 e n. 52 del 30 ottobre 2012;
 - la proposta di delibera del Consiglio con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe per i servizi a domanda individuale ed i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la proposta di delibera consiliare che approva il regolamento per la disciplina della TARES;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010 e dall'art. 5, c. 2, del D.L. 95/2012, nonché dall'art. 1, cc. 141-142, della Legge 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 20 marzo 2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche nelle riunioni in data 25, 27, 28 marzo 2013 al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato - entro il termine previsto dal Tuel (30/9/2012) - la delibera n. 44/70724 del 27 settembre 2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Dalla verifica degli equilibri è risultato che la gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 30 e seguenti della Legge 12/11/2011 n. 183 ai fini del patto di stabilità interno.

Inoltre, la gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione informa e ricorda al Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni (vedi art.7, comma 2 d.lgs. n.149/2011 e art. 31, c. 26, della Legge 183/2011):

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Utilizzo avanzo di amministrazione 2012

La gestione dell'anno 2012 chiude con un avanzo di amministrazione di € 4.615.721,41 di cui € 2.281.481,54 vincolato.

L'avanzo dell'anno 2012 non vincolato pari a € 2.334.239,87 è previsto applicato, ai sensi dell'art. 187 del Tuel, per € 2.300.000,00 al bilancio 2013 e precisamente per € 1.800.000,00 a finanziamento degli investimenti e per € 500.000,00 per la copertura di spese correnti non ripetitive (elezioni amministrative, ai sensi art. 1, c. 160, della L. 23/12/1996, n. 662)

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo 2013			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	59.220.220,40	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	88.297.768,41
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	15.304.419,06	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	37.626.114,58
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	20.273.128,95		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	30.442.114,58		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	10.384.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	12.000.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	25.680.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	25.680.000,00
<i>Totale</i>	161.303.882,99	<i>Totale</i>	163.603.882,99
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	2.300.000,00	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	163.603.882,99	<i>Totale complessivo spese</i>	163.603.882,99

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (avanzo + titoli I,II,III e IV)	+	127.539.882,99
spese finali (titoli I e II)	-	125.923.882,99
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	1.616.000,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	57.706.082,73	66.672.874,49	59.220.220,40
Entrate titolo II	28.669.140,94	19.776.106,43	15.304.419,06
Entrate titolo III	22.052.341,39	22.182.199,19	20.273.128,95
(A) Totale titoli (I+II+III)	108.427.565,06	108.631.180,11	94.797.768,41
(B) Spese titolo I	102.460.364,07	91.518.683,07	88.297.768,41
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	8.577.899,21	20.126.416,01	7.000.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-2.610.698,22	-3.013.918,97	-500.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	963.648,92	500.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	930.000,00	930.000,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	930.000,00	930.000,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare):			

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (Tit. IV cat. 1 - ricavi patrimoniali per estinzione anticipata mutui)	0,00	7.879.966,72	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-1.680.698,22	6.759.696,67	0,00

La differenza negativa di parte corrente previsione 2013 è prevista essere finanziata come segue:

- avanzo d'amministrazione per finanziamento spese non ripetitive (spese per elez.amministr.)	500.000,00
---	------------

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	12.829.745,58	46.125.927,24	30.442.114,58
Entrate titolo V **	19.925.464,41	0,00	5.384.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	32.755.209,99	46.125.927,24	35.826.114,58
(N) Spese titolo II	32.744.410,73	39.059.342,74	37.626.114,58
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	1.800.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F-H)	-919.200,74	-1.743.382,22	0,00

L'organo di revisione rileva che è salvaguardato l'equilibrio di parte corrente ed in conto capitale come risulta dall'analisi delle due tabelle sopra riportate.

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive relative al finanziamento delle spese derivanti da elezioni amministrative come concesso dall'Art.1 co.160 Legge 662/96.

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa (spese in conto capitale) è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2012 presunto	1.800.000,00
- avanzo del bilancio corrente	0,00
- alienazione di beni	9.925.969,09
- altre risorse	0,00
Totale mezzi propri	11.725.969,09
Mezzi di terzi	
- mutui	5.384.000,00
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	50.000,00
- contributi statali	9.784.365,00
- contributi regionali	2.500.000,00
- contributi da altri enti	66.501,05
- altri mezzi di terzi	8.115.279,44
Totale mezzi di terzi	25.900.145,49
TOTALE RISORSE	37.626.114,58
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	37.626.114,58

L'organo di revisione osserva che il finanziamento dello spese in conto capitale trova copertura attraverso l'utilizzo di mezzi propri

- avanzo di amministrazione presunto per euro 1.800.000,00;
- per euro 9.925.969,09 costituiti da solo una quota parte di quanto previsto derivante da alienazioni di patrimonio proprio (come da specifica riportata nella relazione previsionale e programmatica)
- per euro 840.000,00 costituiti da entrate per concessioni cimiteriali
- per euro 9.085.969,09 costituiti da ricavi patrimoniali derivanti dalla vendita di beni propri.

5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

L'attivazione delle spese finanziate con l' avanzo presunto, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2012.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2013 pari a euro 2.300.000,00, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2013		Preventivo 2013
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	500.000,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	1.800.000,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	500.000,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.800.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	80.494.947,20	80.594.947,20
Entrate titolo II	15.354.419,06	15.354.419,06
Entrate titolo III	19.617.854,20	19.718.156,38
(A) Totale titoli (I+II+III)	115.467.220,46	115.667.522,64
(B) Spese titolo I	108.367.220,46	108.467.522,64
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	7.100.000,00	7.200.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
.....		
.....		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
.....		
.....		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (Tit. IV cat. 1 - ricavi patrimoniali per estinzione anticipata mutui)	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore: piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc..

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*e il suo aggiornamento*) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato con delibera di GC. n.419 del 19/11/2012.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi 19/11/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto della GC n 210 del 13/06/2012.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle

risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;
- g) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	88.918.104,31	
2008	92.611.669,74	
2009	92.588.312,62	91.372.695,56

saldo obiettivo - art.31 comma 2 della legge 183/2011

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	91.372.695,56	14,80	13.523.158,94
2014	91.372.695,56	14,80	13.523.158,94
2015	91.372.695,56	14,80	13.523.158,94

saldo obiettivo - art.31 comma 6 della legge 183/2011

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	91.372.695,56	15,80	14.436.885,90
2014	91.372.695,56	15,80	14.436.885,90
2015	91.372.695,56	15,80	14.436.885,90

saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	14.436.885,90	5.638.000,00	8.798.885,90
2014	14.436.885,90	5.638.000,00	8.798.885,90
2015	14.436.885,90	5.638.000,00	8.798.885,90

	2013	2014	2015
OBIETTIVO	8.798.885,90	8.798.885,90	8.798.885,90
Peggioramento saldo per patto orizzontale nazionale (art. 4-ter del DL 2/3/12 n. 16 convert. L.44/2012 (quota ceduta 29/6/12 € 3.000.000,00)	-1.500.000,00	-1.500.000,00	0
Riduzione "Sperimentazione" (art. 30, c. 2, L.183/2011) Bilancio Armonizzato art. 36 D.Lgs. 118/2011	0,00	0,00	0,00
OBIETTIVO RIMODULATO	7.298.885,90	7.298.885,90	8.798.885,90

**PATTO STABILITA'
2013**

Entrate, tit. 1 (accertamenti comp.)

Tit. 1

PREVISIONE 2013

59.220.220,40

59.220.220,40

Entrate, tit. 2 (accertamenti comp.)

15.304.419,06

	Tit. 2	15.304.419,06
Entrate, tit. 3 (accertamenti comp.)		20.273.128,95
	Tit. 3	20.273.128,95
Entrate, tit. 4 (riscossioni comp.+res.)		17.000.000,00
	Tit. 4	17.000.000,00
	tot. Entrate nette:	111.797.768,41
Spese tit. 1 (impegni comp.)		88.297.768,41
	Tit. 1	88.297.768,41
Spese, tit. 2 (pagamenti comp.+res.)		16.000.000,00
	Tit. 2	16.000.000,00
	tot. Spese nette:	104.297.768,41
Saldo:		7.500.000,00

OBIETTIVO**7.299.000,00****DIFFERENZA****201.000,00**

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2011 e al rendiconto 2012:

	<i>Rendiconto</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Bilancio di previsione</i>
	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Categoria 1 - Imposte			
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)	0,00	33.582.034,69	33.600.000,00
GETTITO IMU: SOVRASTIMA MEF EX ART. 13 COMMA 12BIS D.L. 201/2011	0,00	2.281.481,54	50.000,00
I.C.I. (dal 2012 arretrati)	20.471.432,32	15.973,72	10.000,00
I.C.I. recupero evasione	1.289.717,60	1.209.132,97	1.550.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.665.879,18	2.683.487,00	2.800.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica (dal 2012 arretrati)	1.317.986,20	28.953,62	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	6.800.000,00	9.295.000,00	9.245.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00		
Compartecipazione Iva	7.169.258,24		
Imposta di soggiorno	0,00	309.977,50	265.840,40
Altre imposte	0,00	0,00	1.000,00
Categoria 1: Imposte	39.714.273,54	49.406.041,04	47.521.840,40
Categoria 2: Tasse			
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	25.287,92	14.295,34	10.000,00
TARES	0,00	0,00	2.284.059,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	0,00
altre tasse	0,00	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	25.287,92	14.295,34	2.294.059,00

Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie			
Diritti sulle pubbliche affissioni	261.261,59	232.458,95	230.000,00
TRASFERIMENTI ERARIALI (ex FEDERALISMO MUNICIPALE - FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO)	17.705.259,68	14.020.079,16	9.174.320,00
TRASFERIMENTI DA CESSIONE SPAZI FINANZIARI PATTO 2012, ex art.4ter DL2/3/12, n.16, conv. L.26/4/12, n.44	0,00	3.000.000,00	0,00
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
<i>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie</i>	<i>17.966.521,27</i>	<i>17.252.538,11</i>	<i>9.404.320,00</i>
Totale entrate tributarie	57.706.082,73	66.672.874,49	59.220.219,40

Imposta Municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote da deliberare per l'anno 2013 in variazione rispetto all'aliquota base e delle variazioni da deliberare rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 33.650.001,00 con una variazione di euro -1.515.520,62 rispetto alla previsione per Imi definitiva 2012.

Le altre aliquote per il 2013 sono le seguenti:

	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	0,40%
Fabbricati abitativi sfitti	1,06%
Alloggi di proprietà ATER assegnati	0,40%
Fabbricati per attività produttive di proprietà del contribuente	0,76%
Fabbricati rurali strumentali	0,15%
Alloggi locati con contratto concordatario L.431/98	0,40%

La detrazione per abitazione principale è quella prevista dalla Legge.

Addizionale comunale Irpef

- Il Consiglio dell'Ente con regolamento approvato con delibera n. 19 del 23/04/2012, ha disposto la variazione dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno medesimo e per i successivi nella misura dello 0,60% con soglia di esenzione di euro 15.000,00 di reddito imponibile Irpef.

Il gettito è previsto in euro 9.245.000,00 tenendo conto dell'andamento dell'imposta nei due anni precedenti e dell'aliquota da applicare.

Trasferimenti erariali (ex.Fondo sperimentale di riequilibrio)

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto per euro 9.174.320,00.

Le previsioni dei trasferimenti erariali per l'anno 2013 sono stati effettuate sulla base della legislazione vigente nel 2012 fermo restando le riduzioni di risorse nell'ambito della legge

"spending review" ed in attesa della comunicazione dei dati relativi il gettito IMU di spettanza del comune e del fondo di solidarietà ai sensi dell'art.1 co.380 della legge 228/12. Non appena saranno noti dati e informazioni relative l'ente provvederà a effettuare le opportune variazioni di bilancio

Imposta di soggiorno

Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 23/2011, con delibera di Consiglio n. 14/23057 del 29 marzo 2012 ha istituito una imposta di soggiorno per in totale di entrata prevista in euro 265.840,40.

La previsione per l'anno 2013 è fondata sulla opportunità di valorizzare il patrimonio storico, artistico ed ambientale della Città, di promuovere nonché migliorare i servizi di accoglienza erogati al turista, ed è giustificata dalla rilevazione dell'incremento di arrivi e di presenze nel 2012.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella proposta di delibera e nel Regolamento che l'accompagna.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro: 2.284.059,00 per quanto concerne l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, previsto dalla Legge 22.12.2011 n. 214, l'Ente ha inserito in bilancio una entrata presunta della parte riguardante il finanziamento dei servizi indivisibili e una corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali in quanto la manovre dovrebbe risultare a saldo zero per l'Ente comunale.

Per l'anno 2013 AIM SPA continuerà a riscuotere direttamente quota parte della TARES che finanzia la gestione del servizio tributi.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'Ente ha provveduto con delibera n. 65 del 7/3/2012 a disporre gli indirizzi generali per la partecipazione alla lotta all'evasione come parte attiva nelle attività di accertamento e di controllo in sintonia con Agenzia delle Entrate.

L'entrata prevista a titolo prudenziale, in attesa di verifica degli effettivi risultati, è pari ad euro 1.000,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

L'ammontare dei contributi per permesso di costruire previsti per l'anno 2013 tengono conto delle pratiche edilizie in corso e dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
2.814.029,59	2.447.550,01	3.087.702,35	1.143.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

Anno	importo	%	di cui % (*)
2010	800.000,00	28,43%	28,43%
2011	930.000,00	38,00%	38,00%
2012	930.000,00	30,12%	30,12%
2013	0,00	0,00%	0,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
I.C.I.	1.184.889,47	1.289.717,60	1.209.132,97	1.550.000,00	1.754.000,00	1.854.000,00
T.A.R.S.U.	30.989,65	25.287,92	14.295,34	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE	117.575,58	119.263,53	103.896,65	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	1.333.454,70	1.434.269,05	1.327.324,96	1.660.000,00	1.864.000,00	1.964.000,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva il mantenimento previsto delle entrate in corrispondenza della confermata attività di verifica degli Uffici preposti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base di criteri generali in mancanza ed in attesa dei dati ufficiali del Ministero dell'Interno.

La voce di entrata per Trasferimenti correnti dallo Stato del titolo I è prevista in euro 9.174.320,00 (ex Fondo Sperimentale di Riequilibrio), e del titolo II è prevista in euro 2.916.345,06.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 270.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal DPR n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 908.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate previsione 2013	Spese previsione 2013	% copertura 2013
ASILI NIDO	1.310.902,50	1.824.379,33	71,85%
SERVIZIO MENSA SCUOLE: MATERNE COMUNALI; MATERNE STATALI; ELEMENTARI	3.327.300,00	3.578.873,16	92,97%
MANIFESTAZIONI CULTURALI	524.000,00	715.254,00	73,26%
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	320.000,00	338.531,79	94,53%
MUSEI CIVICI, TEATRO OLIMPICO E BASILICA PALLADIANA	755.000,00	846.992,93	89,14%
SALE PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI TEATRO ASTRA, SALA S. CORONA, AUDITORIUM "F. CANNETI"	6.000,00	26.028,20	23,05%
PESA PUBBLICA	100,00	606,66	16,48%
IMPIANTI SPORTIVI	25.790,00	56.045,84	46,02%
Altri servizi	0,00	0,00	%
Totali	6.269.092,50	7.386.711,91	84,87%

La proposta di delibera del Consiglio fissa la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 84,87%.

L'organo di revisione prende atto che la copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale con proventi tariffari e con contributi specifici è prevista per un percentuale superiore a quella minima prevista dalle normative in vigore.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in euro 3.938.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La destinazione dei proventi da sanzioni amministrative prevede:

- a) ai sensi e per le finalità del comma 4 lettera a) dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad euro 492.250,00 per segnaletica stradale;
- b) ai sensi e per le finalità del comma 4 lettera b) dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad euro 492.250,00 per spese automezzi, mezzi ed attrezzature, attività di controllo ed accertamento violazioni in materia di circolazione stradale;

- c) ai sensi e per le finalità del comma 4 lettera c) dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad euro 984.500,00 per spese per sicurezza stradale, educazione stradale manutenzione strade.

L'andamento dell'entrata è il seguente:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
4.107.248,16	4.470.007,28	3.731.335,15	3.938.000,00

L'andamento della parte destinata alla spesa corrente (50%) è il seguente:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	2.053.624,08	2.235.003,64	1.865.667,58	1.969.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	Importo
al 31/12/2012	264.848,46

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per COSAP previsto per l'anno 2013 è pari ad euro 500.000,00 per occupazione di spazi ed aree occupate permanentemente e pari ad euro 550.000,00 per occupazione di spazi ed aree occupati temporaneamente sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro zero per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati e non si riferiscono ad una specifica partecipazione.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Previsioni def. 2012	Bilancio di previsione 2013	Variazione % prev.2013 / prev.def.2012
01 - Personale	35.743.247,13	35.067.999,20	34.359.850,00	-2,02%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.178.880,37	1.189.660,00	1.081.533,00	-9,09%
03 - Prestazioni di servizi	28.303.464,22	30.213.566,46	27.020.528,41	-10,57%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.590.759,44	1.622.620,00	1.286.160,00	-20,74%
05 - Trasferimenti	19.194.835,39	18.899.051,98	16.724.109,04	-11,51%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.135.255,73	3.082.000,00	2.000.000,00	-35,11%
07 - Imposte e tasse	2.882.407,79	2.895.012,96	2.895.012,96	0,00%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	11.431.514,00	2.450.476,94	1.975.700,00	-19,37%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	1.024.720,62	30.000,00	-97,07%
11 - Fondo di riserva	0,00	42,60	924.875,00	2170968,08%
Totale spese correnti	102.460.364,07	96.445.150,76	88.297.768,41	-3,52%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in euro 37.428.773,35 riferita a n. 948 dipendenti, pari ad un costo medio per dipendente di euro 39.481,83 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall' 1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	37.672.336,90
2011	37.601.788,10
2012	36.718.683,55
2013	36.247.869,35

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	35.794.914,93	35.743.247,13	34.652.999,20	34.359.850,00
intervento 03	1.203.616,75	1.258.616,75	1.226.387,13	1.106.387,13
irap	1.962.536,22	1.962.536,22	1.962.536,22	1.962.536,22
altre da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	38.961.067,90	38.964.400,10	37.841.922,55	37.428.773,35
spese escluse	1.288.731,00	1.362.612,00	1.123.239,00	1.180.904,00
Spese soggette al limite (art. 1 c. 557 L. 269/2006)	37.672.336,90	37.601.788,10	36.718.683,55	36.247.869,35
Spese correnti	113.823.049,69	102.460.364,07	91.518.683,07	88.297.768,41
incidenza sulle spese correnti	34,23%	38,03%	41,35%	42,39%
popolazione residente al 31/12	115.927	115.655	115.655	115.655
rapporto spese/popolazione	336,08	336,90	327,20	323,62
Costo medio dipendenti				
costo lordo	38.961.067,90	38.964.400,10	37.841.922,55	37.428.773,35
dipendenti	1.009	971	948	948
costo medio	38.613,55	40.128,12	39.917,64	39.481,83

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'Ente ha confermato quanto deliberato dal Consiglio in data 20/11/2008 n. 66 e successive modifiche sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/08. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2013 è stata ridotta di euro 58.121,55 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2012 e di euro 59.138,11 rispetto al rendiconto 2011.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2012	Previsione 2013
Studi e consulenze	122.200,00	80%	24.440,00	20.721,00	15.721,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	329.948,94	80%	65.989,79	64.973,23	58.638,44
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	60.000,00	50%	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Formazione	146.317,74	50%	73.158,87	73.158,87	73.158,87
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	87.733,45	20%	70.186,76	66.186,76	19.400,00
totali			263.775,42	255.039,86	196.918,31

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 1.975.700,00.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in euro 30.000,00 prevista dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,05. % delle spese correnti. Il fondo riserva è previsto pari ad euro 924.875,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro 37.626.114,58, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 al titolo II della spesa sono finanziate con indebitamento per euro 5.384.000,00 relativo ad assunzione di mutui.

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si osserva che viene opportunamente utilizzato l'avanzo di amministrazione al fine della riduzione dell'indebitamento, che l'assunzione dei mutui riguarda patrimonio comunale, impianti sportivi, opere stradali, bonifiche e difesa del suolo e collettori fognari, che le spese del titolo II risultano di fatto finanziate senza gravare e aumentare il tasso di indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		<i>Euro</i>	108.427.565,06
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	6,00%	<i>Euro</i>	6.505.653,90
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	2.000.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,84%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	4.505.653,90

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	2.000.000,00	2.100.000,00	2.200.000,00
Entrate correnti	108.427.565,06	108.427.565,06	108.427.565,06
% su entrate correnti	1,84%	1,94%	2,03%
Limite art.204 Tuel	8,00%	6,00%	4,00%

In merito si osserva che l'Ente rispetta i limiti di indebitamento di Legge.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad euro 2.000.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	rend 09	rend 2010	rend 2011	rend 2012
	2009	2010	2011	2012
Residuo debito	70.602.958,59	102.408.102,22	86.331.322,13	80.628.143,51
Nuovi prestiti	42.522.980,16	17.007.763,47	19.925.464,41	0,00
prestiti rimborsati	10.717.836,53	9.936.857,72	8.577.899,21	8.471.256,11
estinzioni anticipate:	0,00	13.926.805,63	0,00	11.655.159,90
(patto stab.orizzontale nazionale)	0,00	0,00	0,00	118.452,27
(nel 2010: con AA e con vendite ad AIM) (nel 2012: con AA e con ricavi vendita azioni autostrada)	0,00	13.926.805,63	0,00	8.336.707,63
(di 95/2012)	0,00	0,00	0,00	400.000,00
(patto stab.orizzontale nazionale)	0,00	0,00	0,00	2.800.000,00
altre variazioni +/- (specificare)*	0,00	9.220.880,21	17.050.743,82	0,00
Totale fine anno	102.408.102,22	86.331.322,13	80.628.143,51	60.501.727,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015
Interessi	2.292.045,92	2.000.000,00	2.100.000,00	2.200.000,00
quota capitale	8.471.256,11	7.000.000,00	7.100.000,00	7.200.000,00
totale fine anno	10.763.322,03	9.000.000,00	9.200.000,00	9.400.000,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

<i>Entrate correnti titoli I, II, III</i>	<i>euro</i>	<i>94.797.768,41</i>
<i>Anticipazione di cassa</i>	<i>euro</i>	<i>5.000.000,00</i>
<i>Percentuale</i>		<i>5,20%</i>

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	59.220.220,40	80.494.947,20	80.594.947,20	220.310.114,80
Titolo II	15.304.419,06	15.354.419,06	15.354.419,06	46.013.257,18
Titolo III	20.273.128,95	19.617.854,20	19.718.156,38	59.609.139,53
Titolo IV	30.442.114,58	25.815.969,09	19.591.969,09	75.850.052,76
Titolo V	10.384.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	24.384.000,00
<i>Somma</i>	135.623.882,99	148.283.189,55	142.259.491,73	426.166.564,27
Avanzo presunto	2.300.000,00	0,00	0,00	2.300.000,00
Totale	137.923.882,99	148.283.189,55	142.259.491,73	428.466.564,27

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	88.297.768,41	108.367.220,46	108.467.522,64	305.132.511,51
Titolo II	37.626.114,58	27.815.969,09	21.591.969,09	87.034.052,76
Titolo III	12.000.000,00	12.100.000,00	12.200.000,00	36.300.000,00
<i>Somma</i>	137.923.882,99	148.283.189,55	142.259.491,73	428.466.564,27
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	137.923.882,99	148.283.189,55	142.259.491,73	428.466.564,27

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

		Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.% su 2013	Previsioni 2015	var.% su 2014
01	Personale	34.359.850,00	34.359.850,00	0,00%	34.359.850,00	0,00%
02	Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.081.533,00	1.081.533,00	0,00%	1.081.533,00	0,00%
03	Prestazioni di servizi	27.020.528,41	45.744.168,41	69,29%	45.744.168,41	0,00%
04	Utilizzo di beni di terzi	1.286.160,00	1.286.160,00	0,00%	1.286.160,00	0,00%
05	Trasferimenti	16.724.109,04	17.730.808,04	6,02%	17.730.808,04	0,00%
06	Interessi passivi e oneri finanziari	2.000.000,00	2.100.000,00	5,00%	2.200.000,00	4,76%
07	Imposte e tasse	2.895.012,96	2.895.012,96	0,00%	2.895.012,96	0,00%
08	Oneri straordinari della gestione corrente	1.975.700,00	1.475.700,00	-25,31%	1.475.700,00	0,00%
09	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10	Fondo svalutazione crediti	30.000,00	608.358,00	1927,86%	608.358,00	0,00%
11	Fondo di riserva	924.875,00	1.085.630,05	17,38%	1.085.932,23	0,03%
	Totale spese correnti	88.297.768,41	108.367.220,46	22,73%	108.467.522,64	0,09%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	9.925.969,09	15.607.969,09	10.007.969,09	35.541.907,27
Trasferimenti c/capitale Stato	9.784.365,00	0,00	0,00	9.784.365,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.616.501,05	4.855.200,00	3.615.000,00	11.086.701,05
Trasferimenti da altri soggetti	8.115.279,44	5.352.800,00	5.969.000,00	19.437.079,44
Totale	30.442.114,58	25.815.969,09	19.591.969,09	75.850.052,76

Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	5.384.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	9.384.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.384.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	9.384.000,00

Avanzo di amministrazione	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00
Risorse correnti per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	37.626.114,58	27.815.969,09	21.591.969,09	87.034.052,76

Spesa titolo II	37.626.114,58	27.815.969,09	21.591.969,09	87.034.052,76
------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Sbilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si suggerisce una opportuna verifica ed eventuale variazione riguardante l'IMU per la quale rimane aperta la questione relativa all'accertamento convenzionale per l'anno 2012 (come da rendiconto 2012) che corrisponde alla minore entrata effettiva nel bilancio del Comune rispettose stime del Mef come riportate nel portale del Federalismo fiscale.

Si tratterà di un credito nei confronti dello Stato che dovrebbe essere definito entro il prossimo mese di aprile 2013 a seguito di apposito decreto come previsto dall'art.1 co. 382 della Legge 228/2012..

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento previste dall'Ente.

Per questo si suggerisce un attento e continuo monitoraggio delle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

Sulla base di dati consuntivi attualmente disponibili si rileva che l'Ente risulta essere "virtuoso" ai fini del Patto di stabilità interno per gli anni dal 1999 al 2012.

Tenendo conto delle difficoltà di raggiungimento degli obiettivi, si raccomanda di attuare una efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte della Ragioneria e dei singoli Dirigenti responsabili dei servizi comunali per quanto riguarda la programmazione e la

compatibilità dei pagamento di atti di propria competenza come previsto dal TUEL art. 151 e dal D L 78/2009

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente ha istituito dal 2008 l'Ufficio Aziende Partecipate facente capo alla Ragioneria dedicato alle procedure di controllo e monitoraggio dei processi decisionali delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni. E' opportuno e necessario che l'Ente ottenga dagli stessi informazioni infrannuali sull'andamento della gestione societaria al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali degli organismi partecipati medesimi.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni di spesa disposte dalle normative in vigore, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile tenga sotto controllo l'andamento delle

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

h) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione ricorda - ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 - l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97 (entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

VICENZA, 28/3/2013

L'ORGANO DI REVISIONE


Rag. Enrico Guzzoni


Dr.ssa Margherita Monti


Dr. Paolo Bocchese

